

CAPITOLO 2

“Transazioni trimestrali non finanziarie” (TTN) Istruzioni di compilazione

1. Introduzione

Scopo del questionario: raccogliere informazioni sulle transazioni internazionali non finanziarie (riguardanti servizi, attività intangibili, trasferimenti unilaterali, salari e stipendi), che le *unità residenti in Italia* realizzano con *unità non residenti*.

Il questionario è strutturato in sezioni e sottosezioni come segue:

- Dati morfologici e di bilancio
- Contatti
- Sezione I - Servizi, attività intangibili, trasferimenti unilaterali, salari e stipendi
 - sottosezione I1 - Esportazioni / Importazioni per transazioni non finanziarie diverse dalle costruzioni
 - sottosezione I2 - Costruzioni in Italia e all'estero

Non costituiscono oggetto di rilevazione le transazioni internazionali per merci (alcune eccezioni sono espressamente indicate nel seguito) e quelle per servizi di trasporto merci/passeggeri e per viaggi internazionali.

Trimestre di riferimento e registrazione per competenza: in linea generale, salvo alcune eccezioni espressamente indicate nel seguito, si raccomanda di seguire il principio contabile di competenza, registrando le transazioni nel trimestre in cui il servizio è erogato, le attività intangibili sono cedute, i trasferimenti unilaterali sono effettuati, i salari/stipendi sono dovuti, le merci cambiano di proprietà - indipendentemente dal momento in cui le corrispondenti transazioni sono regolate. Qualora l'adozione del principio di competenza comporti difficoltà operative o un'imprecisa determinazione delle caratteristiche delle transazioni, è data facoltà di basare l'allocazione temporale delle transazioni sulle date di fatturazione. In questo caso i segnalanti con profilo MIS01 e MIS03 dovranno adottare lo stesso criterio di allocazione temporale per la determinazione dei “crediti/debiti commerciali” nei questionari relativi alle operazioni finanziarie (OMF, CAF) al fine di assicurare la coerenza dei dati segnalati. **I dati da riportare devono riferirsi esclusivamente al trimestre indicato come trimestre di riferimento nel questionario.**

Unità di misura degli importi, controvalutazione e arrotondamenti: indicare tutti gli importi **in unità di euro**, arrotondando gli eventuali decimali all'unità di euro più vicina, **al netto dell'eventuale IVA** o imposta sul valore aggiunto di altro paese. Per la conversione in euro di importi espressi in valuta diversa dall'euro si raccomanda di utilizzare il cambio del giorno della transazione; qualora ciò non fosse possibile, è raccomandato l'utilizzo del cambio medio del periodo di riferimento.

I tassi di cambio sono disponibili sul sito internet della Banca d'Italia (<https://tassidicambio.bancaditalia.it/>).

Copertura del questionario: indicare tutte le transazioni internazionali non finanziarie effettuate, a prescindere dal settore di attività economica principale dell'impresa segnalante.

Registrazione su base lorda: gli importi devono essere indicati su base lorda, cioè con separata identificazione dei ricavi e dei costi, a prescindere dagli eventuali importi oggetto di compensazione. Per il trattamento delle “operazioni di storno”, si rimanda al punto 4 del paragrafo 3.5.

Per la compilazione del questionario si raccomanda di consultare gli “Schemi di ausilio” disponibili nella sezione dedicata al Direct reporting del sito internet della Banca, scegliendo l’edizione di interesse.

Scadenza per l’invio dei dati: i dati di cui al presente questionario devono pervenire alla Banca d’Italia **entro la fine del mese successivo al termine del trimestre di riferimento.**

2. Transazioni internazionali non finanziarie

Le transazioni internazionali non finanziarie sono le operazioni economiche, di scambio o di cessione a titolo gratuito, che hanno per oggetto **servizi, attività intangibili, trasferimenti unilaterali, salari e stipendi**, realizzate tra unità residenti e unità non residenti. In generale, con le **eccezioni** per le “Costruzioni”, i “Servizi per l’istruzione”, i “Servizi per la salute” e i “Servizi culturali e ricreativi” riportate di seguito, non è rilevante il paese in cui si attua l’erogazione del servizio o la prestazione di lavoro ma il **paese di residenza dei soggetti coinvolti nella transazione.**

Le eccezioni alla regola sopra richiamata sono le seguenti:

- nelle “Costruzioni all’estero”, è necessario indicare i servizi di costruzione erogati all’estero a non residenti dal segnalante, mentre nelle “Costruzioni in Italia”, è necessario indicare i servizi di costruzione erogati al segnalante in Italia da non residenti;
- per i “Servizi per l’istruzione”, “Servizi per la salute”, “Servizi culturali e ricreativi”, vanno esclusi dal questionario i casi in cui il soggetto fruitore del servizio nell’economia in cui esso è erogato. Sono invece inclusi sia i servizi erogati “in loco” (il soggetto che eroga il servizio si reca nell’economia che lo riceve) che quelli erogati “a distanza” (il soggetto che eroga il servizio e quello che lo riceve si trovano in due distinte economie).

In base ai concetti e alle definizioni sinora enunciati, ne consegue che:

- sono incluse nella rilevazione, e sono quindi da segnalare con il presente questionario, anche le transazioni del segnalante con imprese non residenti appartenenti allo stesso gruppo di imprese (operazioni “intercompany” tra residenti e non residenti);
- sono incluse nella rilevazione, e sono quindi da segnalare con il presente questionario, anche le transazioni del segnalante con soggetti residenti in un paese estero membro dell’Unione Europea (operazioni “intracomunitarie”).

Si noti che, in via generale, il questionario non rileva le transazioni in merci; fanno tuttavia eccezione a questa regola generale le voci “Costruzioni”, “Merchanting”, “Bunkeraggi e provviste di bordo”, “Servizi governativi” che includono o possono includere in parte particolari tipologie di transazioni in merci, come spiegato nel seguito.

3. Compilazione del questionario

3.1 Dati morfologici e di bilancio

I dati e le informazioni da inserire in questa sezione riguardano alcune risultanze dell’ultimo bilancio di esercizio del segnalante e altre informazioni strutturali relative al segnalante stesso.

[324010000000004] **Dati morfologici e di bilancio del segnalante**

V01103 Numero occupati

Inserire il numero degli occupati (operai, apprendisti e assimilati, impiegati, dirigenti e coadiuvanti) presenti nell'impresa alla data di chiusura del bilancio, comprensivo degli addetti con contratto di lavoro a tempo determinato e di coloro che a quella data usufruiscono della Cassa Integrazione Guadagni. Sono da includere anche i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano. Può assumere il valore "0" (zero).

V00912 Data di chiusura dell'ultimo bilancio

Inserire la data di chiusura dell'ultimo bilancio di esercizio disponibile della società segnalante.

V01085 Attivo di bilancio

Inserire il totale, in unità di euro, delle attività risultanti dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso della società segnalante. Può assumere il valore "0" (zero).

V01098 Fatturato

Inserire il fatturato, in unità di euro, o il suo equivalente secondo lo schema sotto riportato per i settori diversi da quello manifatturiero, come risulta dal conto economico nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso della società segnalante. Devono essere inclusi tutti i ricavi derivanti da: vendita di beni e/o servizi dell'impresa, lavorazioni eseguite per conto terzi, vendita di prodotti rivenduti senza trasformazione da parte dell'impresa, prestazioni di servizi industriali. Il fatturato non deve includere l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA). Può assumere il valore "0" (zero).

- **Settore assicurativo**
Premi lordi sottoscritti + Premi lordi di riassicurazione
- **Settore finanziario (holding, fondi, intermediari e ausiliari finanziari)**
Componenti positive di reddito (**esclusi** i proventi straordinari e le sopravvenienze attive)
- **Altri settori**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni

V04706 Fatturato trimestrale

Inserire il fatturato, in unità di euro, relativo al trimestre di riferimento del questionario.

V01104 Patrimonio netto

Inserire il patrimonio netto, in unità di euro, risultante dallo stato patrimoniale nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso della società segnalante, definito come somma di capitale sociale, riserve e risultato di esercizio. L'importo può assumere valori negativi o il valore "0" (zero).

3.2 Contatti

Devono essere inseriti i riferimenti del referente da contattare per chiarimenti in merito ai contenuti dei dati trasmessi. Può essere indicato come referente anche un soggetto esterno all'impresa segnalante (ad esempio un addetto di uno studio professionale, di una società appartenente allo stesso gruppo di imprese del segnalante, ecc.).

In generale, i riferimenti del referente saranno utilizzati per le comunicazioni di carattere informale (ad esempio richieste di chiarimenti, risposte a quesiti, ecc.), mentre le comunicazioni formali saranno indirizzate al legale rappresentante dell'impresa.

[324010000000006] Referente

Sono da compilare le variabili relative al *Nome* (variabile **V01031**) e al *Cognome* (variabile **V01030**) del referente, l'indirizzo *E-mail* (**V01097**) e il *Numero di telefono* (**V01116**).

3.3 Esportazioni/Importazioni per transazioni non finanziarie diverse dalle costruzioni (sez. I - sottosez. I1)

Nella sottosezione “**I1 – Esportazioni/Importazioni per transazioni non finanziarie diverse dalle costruzioni**” occorre indicare le transazioni internazionali non finanziarie diverse dalle costruzioni che il segnalante ha realizzato durante il trimestre di riferimento.

Per ogni transazione effettuata indicare la tipologia di segnalazione:

[3240000000**01001**] Ricavi per esportazioni

[3240000000**02001**] Costi per importazioni

I **ricavi per esportazioni** di servizi sono quelli derivanti da servizi prestati dal segnalante a unità non residenti. Sono considerati tra i ricavi per esportazioni anche quelli derivanti da servizi che il segnalante ha reso a soggetti non residenti attraverso il subappalto ad altre imprese, residenti e non; nel caso il subappalto sia stato affidato a una impresa residente, quest'ultima non deve segnalare l'esportazione di servizi. Si ricorda che, in base ai criteri indicati precedentemente, non sono da segnalare come ricavi per esportazioni quelli realizzati per servizi resi all'estero attraverso filiali o succursali del segnalante residenti all'estero.

I **costi per importazioni** di servizi sono quelli derivanti da servizi prestati al segnalante da unità non residenti. Sono considerati tra i costi per importazioni anche quelli sostenuti per servizi che il segnalante ha ricevuto da unità non residenti, quando queste ultime subappaltano la prestazione ad altre imprese, residenti e non. Si ricorda che, in base ai criteri indicati precedentemente, non sono da segnalare come costi per importazioni quelli sostenuti per servizi erogati da filiali o succursali di imprese estere residenti in Italia.

Si ricorda che è necessario indicare tutte le transazioni internazionali non finanziarie effettuate, a prescindere dal settore di attività economica principale dell'impresa, anche quelle a titolo gratuito.

Per ogni segnalazione devono essere valorizzate le seguenti variabili:

V00020 Tipo transazione

Indicare la tipologia della transazione utilizzando i codici presenti nel data-entry e riportati nell'Elenco codici tipi di transazione internazionale (CA-*nnn*), a eccezione del codice 2040: “Costruzioni all'estero” e del codice 2050: “Costruzioni in Italia”, da segnalare nella sottosezione I2.

Di seguito vengono elencate le transazioni previste nella sottosezione I1.

Ulteriore elemento di ausilio per l'individuazione del suddetto codice può essere fornito dal documento “Casistica TTN” (Schemi di ausilio), disponibile nella sezione dedicata al Direct reporting del sito internet della Banca, scegliendo l'edizione di interesse.

V01068 Paese

Indicare il codice del paese di residenza del soggetto non residente o l'organismo internazionale, controparte del segnalante nella transazione oggetto di rilevazione, utilizzando i codici presenti nel data-entry e riportati nell'Elenco codici paesi e organismi internazionali (SI-*nnn*).

V01067 Valuta

Indicare il codice della valuta di denominazione della transazione, utilizzando i codici presenti nel data-entry e riportati nell'Elenco codici valute (VI-*nnn*). Si ricorda che la valuta di denominazione della transazione può non coincidere con la valuta utilizzata per il regolamento della transazione stessa.

V01076 Importo

Indicare l'importo dei ricavi per esportazioni o dei costi per importazioni **in unità di euro**, al netto dell'eventuale IVA o imposta sul valore aggiunto di altro paese. Per gli arrotondamenti e le modalità di controvalutazione si rimanda al paragrafo 3.1.

DESCRIZIONE DEI TIPI DI TRANSAZIONE (VARIABILE V00020)

TRANSAZIONI INTERNAZIONALI PER SERVIZI E ATTIVITÀ INTANGIBILI

Le transazioni internazionali per servizi e attività intangibili sono le operazioni da cui derivano **ricavi per esportazioni** o **costi per importazioni** in connessione a commercio di servizi e al trasferimento di attività intangibili.

Tra i **ricavi per esportazioni** occorre includere anche le prestazioni di servizi effettuate a titolo gratuito e/o i compensi per l'uso della proprietà intellettuale o le vendite di attività intangibili effettuate a titolo gratuito dal segnalante in favore di soggetti non residenti, utilizzando il codice transazione corrispondente. Lo stesso importo deve essere, inoltre, registrato tra i costi per importazioni alla voce "Altri trasferimenti unilaterali correnti" nel caso di servizi e/o compensi per l'uso della proprietà intellettuale e "Altri trasferimenti unilaterali in conto capitale" nel caso di vendite di attività intangibili.

Tra i **costi per importazioni** occorre includere anche le prestazioni di servizi effettuate a titolo gratuito e/o i compensi per l'uso della proprietà intellettuale o gli acquisti di attività intangibili effettuate a titolo gratuito da soggetti non residenti in favore del segnalante, utilizzando il codice transazione corrispondente. Lo stesso importo deve essere, inoltre, registrato tra i ricavi per esportazioni alla voce "Altri trasferimenti unilaterali correnti" nel caso di servizi e/o compensi per l'uso della proprietà intellettuale e "Altri trasferimenti unilaterali in conto capitale" nel caso di acquisti di attività intangibili.

• Servizi di Comunicazione

2015 SERVIZI POSTALI E DI CORRIERE

Comprendono i servizi per raccolta, trasporto, spedizione e consegna di lettere, giornali, periodici, brochure e altro materiale stampato, pacchi e imballaggi. Tali servizi possono essere resi sia da amministrazioni postali nazionali sia da corrieri privati che si avvalgono di una propria rete di distribuzione, con o senza ricorso al sistema di trasporto pubblico per l'erogazione dei propri servizi. Comprendono anche servizi postali allo sportello come la vendita di francobolli, servizi di telegrammi, mailbox, ecc. Il valore dei servizi deve essere registrato su base lorda (cioè deve includere gli eventuali importi oggetto di compensazione).

Sono esclusi: servizi finanziari resi da amministrazioni postali (per esempio, servizi di postagiorno, servizi di conto/deposito o di risparmio postale), da segnalare come "Servizi finanziari"; servizi di preparazione posta (quali etichettatura, fascicolazione, imbustamento, ecc) da segnalare come "Altri servizi alle imprese non inclusi altrove".

2030 Servizi di telecomunicazione

Comprendono i servizi per la trasmissione di suoni, immagini e altre informazioni attraverso telefono, telex, radio, televisione, internet, teleconferenza, satellite, posta elettronica e altre tecnologie analoghe. Includono anche la riparazione e la manutenzione delle apparecchiature di comunicazione e dei satelliti, il *leasing* di linee di comunicazione e i servizi di interconnessione internazionale. Si ricorda che il valore dei servizi deve essere registrato su base lorda (cioè deve includere gli eventuali importi oggetto di compensazione). Per ulteriori chiarimenti circa le riparazioni e manutenzioni, si rimanda al punto 3 del paragrafo 3.5.

Esempi: trasmissione di programmi radiofonici e televisivi; noleggio e *leasing* di satelliti e di linee di telecomunicazione; servizi di telefonia fissa e mobile; servizi di *internet backbone*, altri servizi telematici diversi dai servizi di *web hosting* e di *web search portal*.

Sono esclusi: il valore delle informazioni trasportate (da includere in “Servizi di informazione di agenzie di stampa” oppure in “Altri servizi di informazione”); l’installazione di impianti di telecomunicazioni (da segnalare come “Costruzioni”); i servizi di *database*, servizi informatici per l’accesso o la manipolazione di dati, servizi di *web hosting* (da segnalare come “Servizi informatici”); i servizi di *web search portal* (da segnalare come “Altri servizi di informazione”).

• **Servizi di Assicurazione**

Tra i “Ricavi per esportazioni” registrare:

- i premi assicurativi spettanti al segnalante (impresa di assicurazione) in contropartita di soggetti non residenti;
- gli indennizzi spettanti al segnalante in contropartita di imprese di assicurazione non residenti.

Tra i “Costi per importazioni” registrare:

- i premi assicurativi dovuti dal segnalante in favore di imprese di assicurazione non residenti. Includere anche i premi versati dal segnalante a imprese assicurative non residenti, per servizi di assicurazione di cui beneficiano dipendenti del segnalante, comprendendo l’eventuale quota a carico dei dipendenti stessi;
- gli indennizzi dovuti dal segnalante (impresa di assicurazione) in favore di soggetti non residenti.

2060 Premi per assicurazioni vita

2070 Indennizzi per assicurazioni vita

Nelle assicurazioni vita il detentore effettua regolari pagamenti o un singolo pagamento all’assicuratore in modo da garantirsi una somma concordata a una certa data futura; sono incluse anche le “assicurazioni miste”, in cui, oltre alla prestazione “caso vita”, è prevista una prestazione in favore dei beneficiari designati in polizza, anche al verificarsi della morte dell’assicurato nel corso della durata contrattuale.

Sono esclusi: assicurazioni “caso morte”, per le quali gli indennizzi sono erogati solo in caso di decesso dell’assicurato nel corso della durata contrattuale (da registrare come altre assicurazioni dirette).

2075 Premi per garanzie standardizzate del credito

2076 Indennizzi per garanzie standardizzate del credito

Le garanzie standardizzate coprono un rischio di credito a livello collettivo per il quale può essere pertanto definita, sempre a livello collettivo, la probabilità di default.

Esempi: garanzie rilasciate dai governi sui crediti all’esportazione, garanzie sui prestiti agli studenti e sui prestiti alle piccole imprese.

Sono escluse: garanzie provenienti da derivati finanziari, garanzie una tantum e garanzie del credito definite su base individuale.

2080 Premi per assicurazioni trasporto merci

2090 Indennizzi per assicurazioni trasporto merci

Le assicurazioni trasporto merci coprono i rischi associati al furto, danno o perdita della merce durante il trasporto, indipendentemente dal tragitto delle merci stesse.

2100 Premi per altre assicurazioni dirette

2110 Indennizzi per altre assicurazioni dirette

Le altre assicurazioni dirette comprendono le assicurazioni “caso morte” (per le quali gli indennizzi sono erogati solo in caso di decesso dell’assicurato), le assicurazioni infortuni e

malattie, le assicurazioni incidenti per veicoli terrestri, marittimi e aerei, le assicurazioni responsabilità civile, le assicurazioni incendi, le assicurazioni altri danni alla proprietà, le assicurazioni perdite pecuniarie, le assicurazioni viaggi, le garanzie del credito definite su base individuale.

2120 Premi per riassicurazioni

2130 Indennizzi per riassicurazioni

Si realizzano riassicurazioni quando parte del rischio assicurativo viene ceduto da un'impresa di assicurazione a un altro operatore specializzato.

Tra i "Ricavi per esportazioni" registrare:

- i premi spettanti al segnalante quando esso funge da soggetto riassicuratore, in contropartita di un soggetto non residente;
- gli indennizzi spettanti al segnalante quando esso costituisce il soggetto riassicurato, in contropartita di un soggetto non residente.

Tra i "Costi per importazioni" registrare:

- i premi dovuti dal segnalante quando esso costituisce il soggetto riassicurato, in contropartita di un soggetto non residente;
- gli indennizzi dovuti dal segnalante quando esso funge da soggetto riassicuratore, in contropartita di soggetti non residenti.

2140 Servizi assicurativi ausiliari

Comprendono le commissioni degli agenti, il brokeraggio assicurativo, i servizi di agenzia, i servizi di consulenza assicurativa.

• **Servizi finanziari**

2150 Servizi finanziari

Comprendono i servizi erogati da banche, operatori di borsa, imprese di factoring, imprese emittenti carte di credito e da altre imprese finanziarie.

Includono: a) le commissioni per servizi finanziari espliciti; b) i margini denaro-lettera dei dealer; c) i costi di gestione degli intermediari che detengono attività finanziarie per conto di terzi.

I servizi finanziari di cui al punto a) comprendono ad esempio le commissioni su conti correnti, depositi e prestiti, su garanzie una-tantum (escluse le garanzie standardizzate), su pagamenti anticipati o ritardati. Sono incluse le commissioni relative a lettere di credito, linee di credito, *leasing* finanziario, attività di money transfer e cambio valuta. Sono comprese anche le commissioni su transazioni in titoli: mediazioni, collocamento di emissioni, sottoscrizioni e rimborsi; commissioni pagate per la collocazione di contratti in derivati; servizi di gestione delle attività e di custodia titoli.

I servizi finanziari di cui al punto b) comprendono i costi di transazione impliciti per servizi resi dagli intermediari che assumono la natura di *dealer*, spesso inclusi indistintamente nelle transazioni finanziarie alle quali si riferiscono. Il margine di profitto lordo del *dealer* è rappresentato dalla differenza denaro-lettera (*bid-ask spread*), ovvero la differenza tra il più basso prezzo *ask* presente sul mercato (il più basso prezzo al quale gli operatori sono disposti ad acquistare uno strumento finanziario) e il più elevato prezzo *bid* presente sul mercato (ovvero il più elevato prezzo al quale gli operatori sono disposti a vendere uno strumento finanziario). Assumendo che il "prezzo di riferimento" è generalmente intermedio tra i prezzi di acquisto e i prezzi di vendita, il servizio addebitato al venditore è rappresentato dalla differenza tra il prezzo di riferimento e il prezzo di acquisto; analogamente, il valore del servizio fornito all'acquirente è rappresentato dalla differenza tra il prezzo di riferimento e il prezzo di vendita. Il servizio può essere misurato anche applicando il margine medio dei *dealers* come percentuale al valore totale delle transazioni operate dai *dealers*.

I servizi finanziari di cui al punto c) riguardano le spese amministrative relative al pagamento da parte di intermediari che detengono attività finanziarie per conto di terzi (ad esempio fondi di investimento, holding, ecc.). Tali spese sono addebitate a fronte dei costi interni oppure di quelli sostenuti per servizi resi da gestori dei fondi, depositari, banche, contabili, legali. Tali spese possono essere addebitate esplicitamente (come commissione) o pagate implicitamente deducendole dai redditi che i detentori delle attività finanziarie ricevono.

Esempi: commissioni su: depositi, prestiti e mutui ipotecari, lettere di credito, accettazioni bancarie e linee di credito, *leasing* finanziario, *factoring*, transazioni su strumenti finanziari e contratti in derivati, sottoscrizione di collocamenti all'emissione, compravendite immobiliari, altre tipologie di operazioni finanziarie; brokeraggio e rimborso di titoli, consulenza finanziaria, custodia di titoli, attività finanziarie e metalli preziosi, gestione attività finanziarie, servizi di *merger and acquisition*, servizi di finanza d'impresa, servizi di carte di credito, servizi di monitoraggio, di immissione di liquidità, di assunzione dei rischi (diversi dalle assicurazioni), di fusione e acquisizione, di valutazione del credito, di borsa e di amministrazione fiduciaria.

Sono esclusi: gli interessi e il valore del credito, del *leasing* finanziario, dei titoli, ecc. (non si tratta di servizi); i servizi assicurativi (da includere tra i "Servizi di assicurazione").

- **Servizi informatici e di informazione**

- 2160 Servizi informatici**

- Comprendono i servizi collegati all'hardware e al software e i servizi di elaborazione dati.

- Esempi:* consulenza e implementazione di *hardware* e *software*; manutenzione e riparazione di computer e periferiche; manutenzione dei sistemi e altri servizi di supporto, come il *training* specifico, cioè fornito nel quadro di una consulenza ad hoc; analisi, progettazione e programmazione di sistemi; sviluppo, produzione, offerta e documentazione di *software* personalizzato; *disaster recovery* di dati e/o *software*; servizi di elaborazione dati (*data entry*, tabulazione, elaborazione in *time sharing*, ecc.); servizi connessi all'inserimento di pagine web (inclusi i servizi di *web hosting*); servizi di gestione di centri elaborativi. Per ulteriori chiarimenti circa le riparazioni e manutenzioni, si rimanda al punto 3 del paragrafo 3.5.

- Sono esclusi: la fornitura di pacchetti *software* non personalizzati (non sono considerati servizi da includere nella segnalazione in oggetto); *training* non specifico, cioè non fornito nel quadro di una consulenza ad hoc (da includere nei "Servizi per l'istruzione"); servizi di internet *backbone* (da includere in "Servizi di telecomunicazione"); servizi di database e *web search portal* (da includere in "Altri servizi di informazione"); compensi per le licenze e la riproduzione e/o distribuzione di *software* (da includere in "Compensi per l'uso della proprietà intellettuale"); *leasing* di computer senza operatore (da includere in "Altri servizi alle imprese non inclusi altrove").

- 2170 Servizi di informazione di agenzie stampa**

- Comprendono i servizi di fornitura ai media (giornali, televisioni, radio, ecc.) di *news* (notizie, fotografie, articoli, ecc.), da parte di agenzie di stampa e aziende similari.

- 2180 Altri servizi di informazione**

- Comprendono: servizi di *database* sia in linea, sia su supporto magnetico, ottico o cartaceo (progetto di *database*, immagazzinamento e diffusione di dati e *database* - incluse *directories* e *mailing lists* - sia *on line* che attraverso supporti fisici); servizi di *web search portal* (servizi dei motori di ricerca che provvedono a cercare indirizzi internet per i clienti che lo richiedono tramite l'inserimento di parole chiave); fornitura di informazioni *on line* (ad esempio erogati dai cosiddetti *financial information providers*); abbonamenti a giornali e periodici (diffusi per posta o mezzi elettronici).

- Sono esclusi: i servizi di *internet backbone* (da includere in "Servizi di telecomunicazione"); i servizi di *web hosting* (da includere in "Servizi informatici").

- **Attività intangibili**

Consistono nello sfruttamento e nella compravendita di attività intangibili quali brevetti, licenze, *know-how* e altri diritti, che si realizzano tra il segnalante e unità non residenti.

I **ricavi per esportazioni** di attività intangibili sono quelli derivanti dalla concessione per lo sfruttamento o dalla vendita di tali attività, da parte del segnalante a unità non residenti.

I **costi per importazioni** di attività intangibili sono quelli derivanti dall'acquisizione per lo sfruttamento o dall'acquisto di tali attività, da parte del segnalante da unità non residenti.

2195 Compensi per l'uso della proprietà intellettuale

Comprendono:

a) i ricavi/costi per l'uso di diritti di proprietà (quali brevetti, marchi di fabbrica, *copyright*, processi industriali e disegni, inclusi segreti commerciali e *franchising*). Tali diritti possono derivare da ricerca e sviluppo, così come da attività di marketing;

b) i ricavi/costi per l'uso di licenze/diritti per la riproduzione e/o la distribuzione di proprietà intellettuale incorporata in prodotti originali o prototipi (quali *copyright* su libri e manoscritti, programmi informatici, opere cinematografiche e registrazioni sonore) e dei relativi diritti (come per esibizioni dal vivo e trasmissioni televisive, via cavo o via satellite).

Sono esclusi: i diritti per il solo utilizzo di prodotti audiovisivi (da registrare in "Servizi audiovisivi e altri servizi collegati").

2210 Compravendita di attività intangibili

Comprendono i ricavi/costi per l'effettiva/o vendita/acquisto di concessioni e diritti simili, di *royalties* e di altre licenze, a esclusione dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo. Includere anche le somme spettanti o dovute per il trasferimento di calciatori e altri sportivi da una società sportiva residente (impresa segnalante) a una società sportiva non residente (ricavi per esportazioni) o viceversa (costi per importazioni). La registrazione deve avvenire nel periodo in cui la compravendita è effettuata e per l'intero importo.

Sono esclusi: la compravendita in via definitiva dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo (da includere in "Acquisto/Vendita di diritti di proprietà derivanti dalla ricerca e sviluppo").

- **Merchanting**

Il *merchanting* consiste nell'acquisto di un bene, effettuato dal segnalante con controparte non residente, e alla sua successiva rivendita a un terzo soggetto non residente, limitatamente ai casi in cui il bene non sia entrato né uscito dai confini dell'Italia. Sono previsti tre distinti casi di *merchanting*, come dettagliato di seguito.

2220 Merchanting - Acquisti e rivendite contestuali

Gli acquisti e rivendite contestuali si verificano quando l'acquisto e la rivendita del bene sono avvenuti entrambi nel trimestre di riferimento. Occorre registrare tra i costi per importazioni il costo sostenuto dal segnalante per l'acquisto del bene e tra i ricavi per esportazioni il ricavo della sua rivendita.

2230 Merchanting - Acquisti di beni non rivenduti nello stesso periodo

Gli acquisti di beni non rivenduti nello stesso periodo si riferiscono ai beni acquistati dal segnalante nel trimestre di riferimento e rivenduti al non residente in un periodo successivo. Occorre registrare il valore del bene all'acquisto tra i costi per importazioni (nessuna registrazione è richiesta nelle esportazioni), salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5).

2240 Merchanting - Rivendite di beni con acquisto in periodo precedente

Le rivendite di beni con acquisto in periodo precedente si riferiscono ai beni rivenduti dal segnalante nel trimestre di riferimento, quando l'acquisto è avvenuto in un periodo precedente. Occorre registrare il ricavo della rivendita del bene tra i ricavi per esportazioni e il costo originariamente sostenuto per l'acquisto tra i costi per importazioni.

- **Servizi connessi al commercio e altri servizi alle imprese**

- 2250 Servizi legati al commercio**

- Comprendono le commissioni e le provvigioni di intermediazione per transazioni su beni e servizi, escludendo i margini relativi alle operazioni di *merchandising*, di cui alle voci precedenti.

- Esempi*: commissioni e provvigioni per servizi resi da *broker* di merci, agenti, ecc.; servizi per vendite mediante aste.

- Sono esclusi: le tariffe di *franchising* (da includere in “Compensi per l’uso della proprietà intellettuale”); il brokeraggio su titoli (da includere in “Servizi finanziari”); le tariffe di trasporto (non oggetto di rilevazione).

- 2260 Riparazioni di beni mobili**

- Comprende le attività di riparazione e manutenzione di beni mobili diversi da computer, periferiche e apparecchiature di telecomunicazione effettuate sia sul sito del riparatore/manutentore sia altrove e finalizzate al ripristino delle funzionalità e/o delle caratteristiche originarie di tali beni. Si registrano tra le esportazioni i lavori di riparazione/manutenzione effettuati dal segnalante su beni mobili di proprietà di non residenti e tra le importazioni i lavori di riparazione/manutenzione effettuati da non residenti su beni mobili di proprietà del segnalante. Occorre registrare il valore della riparazione/manutenzione e non il valore dei beni su cui la riparazione è effettuata. La voce include anche le parti e gli eventuali materiali utilizzati nella riparazione/manutenzione forniti dal riparatore e inclusi nelle spese. Sono comprese le riparazioni e la manutenzione di navi, aerei e altri mezzi di trasporto, a eccezione della loro pulizia. Per ulteriori chiarimenti circa le riparazioni e manutenzioni, si rimanda al punto 3 del paragrafo 3.5.

- Sono esclusi: le riparazioni di edifici, opere di ingegneria civile, impianti – compresi quelli di telecomunicazioni – e macchinari (da includere nelle “Costruzioni”), le riparazioni di computer e periferiche (da includere nei “Servizi informatici”), parti e materiali fatturati separatamente (non sono considerati servizi).

- 2270 Lavorazioni con vendita nel paese di lavorazione e/o in paesi terzi**

- Comprende le lavorazioni (ad esempio raffinamento di petrolio, lavorazione di metalli, assemblaggio di macchinari, confezione di articoli di abbigliamento, ecc.) su beni inviati in un paese estero, senza cambiamento di proprietà, per essere sottoposti a un processo di lavorazione e successivamente venduti nel paese di lavorazione e/o in paesi terzi. E’ necessario registrare esclusivamente il valore del compenso richiesto o pagato per il servizio manifatturiero su fattori di produzione fisici di proprietà altrui (che non è necessariamente pari alla differenza tra il valore dei beni inviati in lavorazione e il valore dei beni dopo la lavorazione). Si registra tra i costi per importazioni il valore delle lavorazioni su beni di proprietà del segnalante inviati in un paese estero e, successivamente rivenduti dal segnalante in un qualsiasi paese estero. Si registra tra i ricavi per le esportazioni il valore delle lavorazioni effettuate in Italia dal segnalante su beni di proprietà di non residenti, che sono successivamente rivenduti in Italia e/o in paesi terzi dai soggetti non residenti.

- Sono esclusi: le lavorazioni su beni che, dopo il processo di lavorazione, vengono rispediti al paese di origine; l’assemblaggio di costruzioni prefabbricate (da includere nelle “Costruzioni”), l’etichettatura e l’imballaggio accessori al trasporto (da includere nei “Servizi postali e di corriere” se il trasporto è effettuato tramite corrieri).

- 2280 Bunkeraggi e provviste di bordo**

- Comprendono i beni (ad esempio carburanti, provviste, scorte) acquistati dal segnalante, all'estero e da non residenti, ai fini della operatività di propri vettori (ad esempio aerei e navi). Nessuna registrazione è richiesta dal lato delle esportazioni, salvo eventuali “operazioni di storno” (punto 4 del paragrafo 3.5) e/o riaccrediti da parte della casa madre o altre società collegate non residenti dei costi sostenuti (punto 3 del paragrafo 3.5).

- Sono esclusi i servizi eventualmente collegati alla fornitura dei suddetti beni (ad esempio pilotaggio di navi, rimorchio, immagazzinamento); la manutenzione (da includere in “Riparazioni di beni mobili”).

2290 Leasing operativo

Comprende il noleggio di navi, aerei e attrezzature di trasporto (vagoni ferroviari, container, ecc.) senza operatore o equipaggio e il noleggio di altri tipi di beni. Devono essere inclusi in questa voce anche gli affitti/noleggi di edifici o attrezzature a fini commerciali.

Sono esclusi: il *leasing* finanziario (non si tratta di servizi); il *leasing* di linee di telecomunicazione (da includere in “Servizi di telecomunicazione”); il noleggio di navi o aerei con equipaggio; il noleggio di veicoli ai viaggiatori non residenti.

- **Servizi professionali e di consulenza manageriale**

2300 Servizi legali

Comprendono la consulenza legale e i servizi di rappresentanza in procedimenti legali, giudiziari e statutari, i servizi di redazione di documentazione legale e i servizi di deposito atti.

2310 Servizi contabili, di auditing e di consulenza fiscale e contabile

Comprendono i servizi connessi alle registrazioni contabili, i servizi di *auditing* di documenti contabili, finanziari e di bilancio, i servizi di consulenza e pianificazione fiscale e contabile.

2320 Consulenza manageriale e imprenditoriale e servizi di pubbliche relazioni

Comprendono i servizi di consulenza, guida e assistenza operativa alle imprese per la definizione delle politiche aziendali, delle strategie e della pianificazione generale.

Esempi: servizi di *management auditing*; servizi di consulenza manageriale, inerente risorse umane, produzione e progettazione; consulenza e guida operativa relative all’immagine dei clienti e alle relazioni con il pubblico e le istituzioni.

2330 Servizi pubblicitari, ricerche di mercato e sondaggi d’opinione

Comprendono l’ideazione, la creazione e la commercializzazione di pubblicità, il collocamento presso i media, compreso l’acquisto e la vendita di spazi pubblicitari, la promozione all’estero di prodotti, i servizi espositivi per fiere ed eventi similari, le ricerche di mercato, il telemarketing e i sondaggi d’opinione.

- **Ricerca e sviluppo**

2341 Servizi di ricerca e sviluppo

Comprendono la fornitura di servizi di ricerca e sviluppo, personalizzati (creati ad hoc) e non, relativi alla ricerca di base, alla ricerca applicata e allo sviluppo sperimentale di nuovi prodotti e processi. Sono comprese in questa categoria le attività nell’ambito delle scienze fisiche, sociali e umane, incluso lo sviluppo di sistemi operativi che rappresentano progressi tecnologici. È altresì inclusa la ricerca commerciale relativa all’elettronica, ai medicinali e alla biotecnologia.

Sono esclusi: l’acquisto/vendita di diritti di proprietà (da registrare in “Acquisto/vendita di diritti di proprietà derivanti dalla ricerca e sviluppo”) e l’acquisto/vendita relativo a licenze di riproduzione o uso (da registrare nella voce “Compravendita di attività intangibili”), studi tecnici (da registrare in “Servizi scientifici, di architettura, di ingegneria e altri servizi tecnici”) e attività di consulenza (da registrare in “Consulenza manageriale e imprenditoriale e servizi di pubbliche relazioni”).

2342 Acquisto/Vendita di diritti di proprietà derivanti dalla ricerca e sviluppo

Comprendono la vendita in via definitiva dei risultati dell’attività di ricerca e sviluppo: brevetti, copyright, processi e disegni industriali (inclusi i segreti commerciali).

2343 Altri servizi di ricerca e sviluppo

Comprendono le altre attività di collaudo e di sviluppo di prodotti/processi non inclusi nelle voci “Servizi di ricerca e sviluppo” e “Acquisto/vendita di diritti di proprietà derivanti dalla ricerca e sviluppo”.

- **Servizi scientifici, di architettura, di ingegneria e altri servizi tecnici**

- **2351 Servizi di architettura**

- Comprendono i servizi relativi alla progettazione di edifici.

- **2352 Servizi di ingegneria**

- Comprendono servizi relativi al progetto, lo sviluppo e l'utilizzo di macchine, materiali, attrezzature, strutture, processi e sistemi (ad esempio progetti, pianificazioni e studi).

- Sono esclusi: i servizi di progettazione di edifici (inclusi in "Servizi di architettura"), i servizi connessi all'industria estrattiva e mineraria (inclusi in "Trattamento rifiuti e inquinamento" e in "Servizi estrattivi e minerari") e tutti i servizi connessi alle costruzioni (inclusi in "Costruzioni").

- **2353 Altri servizi scientifici e tecnici**

- Comprendono rilevamenti, cartografie, collaudo e certificazione di prodotto e i servizi di ispezione tecnica.

- **Trattamento rifiuti e inquinamento, servizi agricoli e minerari**

- **2360 Trattamento rifiuti e inquinamento**

- Comprendono i servizi di trattamento dei rifiuti radioattivi e di altri tipi di rifiuti, i servizi di decontaminazione del suolo, di pulizia di siti inquinati (anche a seguito di perdite di petrolio), di ripristino di siti minerari e, in generale, di pulizia e recupero dell'ambiente.

- **2370 Servizi agricoli**

- Comprendono i servizi collegati all'agricoltura.

- *Esempi*: fornitura di macchine agricole con operatore; servizi di mietitura; trattamento del raccolto; controllo pesticidi; servizi di cura e alimentazione del bestiame; servizi veterinari; servizi per la caccia, forestali, ecc.

- **2380 Servizi estrattivi e minerari**

- Comprendono i servizi collegati all'industria estrattiva e mineraria.

- *Esempi*: servizi di perforazione e sondaggio giacimenti petroliferi e di gas; servizi per la mobilitazione, trasporto e demobilitazione di impianti di perforazione; servizi di rivestimento con tubi e cementazione di pozzi per la ricerca e la produzione di idrocarburi, altri *oil and gas field services*; servizi di ingegneria mineraria; servizi di esplorazione geologica e mineraria.

- **Altri servizi alle imprese non inclusi altrove**

- **2390 Altri servizi alle imprese non inclusi altrove**

- Comprendono un insieme eterogeneo e residuale di servizi alle imprese, non ricompresi nelle voci precedenti.

- *Esempi*: servizi di collocamento personale; servizi investigativi e di sicurezza; servizi di interprete e traduzione; servizi fotografici; servizi di pulizia (ad esclusione di quelli relativi ai mezzi di trasporto); servizi immobiliari; servizi di preparazione posta.

- **2400 Servizi tra imprese collegate non inclusi altrove**

- Categoria residuale comprendente i pagamenti per **servizi che non possono essere allocati in alcuna delle precedenti voci di servizi alle imprese**, che si realizzano intra-gruppo, cioè tra filiali, società controllate, società partecipate, altre imprese appartenenti allo stesso gruppo di imprese, e la casa madre. Sono inclusi i pagamenti, tra i sopra citati soggetti, che rappresentano contributi delle filiali, controllate, partecipate, ecc. ai costi generali di gestione e/o il rimborso di spese regolate direttamente dalla casa madre. Si raccomanda di utilizzare il codice 2400 esclusivamente per tali casi e per le operazioni con imprese collegate per le quali non sia effettivamente possibile stabilire il tipo di transazione specifico. Per ulteriori chiarimenti circa i riaddebiti/riaccrediti a società collegate non residenti di costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi, si rimanda al punto 1 del paragrafo 3.5. Per ulteriori

chiarimenti circa i riaddebiti/riaccrediti a società collegate non residenti di costi sostenuti per il pagamento di salari, si rimanda al punto 2 del paragrafo 3.5.

- **Servizi personali, culturali e ricreativi**

- **2410 Servizi audiovisivi e altri servizi collegati**

Comprendono i servizi relativi alla produzione di film, videotape, programmi radio e televisivi (dal vivo o registrati) e album musicali. Sono inclusi anche i compensi relativi al noleggio di prodotti audiovisivi, le spese per l'accesso a canali televisivi criptati (servizi via satellite o via cavo), le spese relative a manoscritti e registrazioni - prodotti su larga scala e venduti/acquistati direttamente o per uso permanente (se scaricati elettronicamente) - e la compravendita di manoscritti originali, registrazioni audio, film, ecc.

Esempi: compensi per attori, produttori e registi; compensi per musicisti e cantanti.

Sono esclusi: l'acquisto/vendita di diritti di film, programmi radiofonici o televisivi, composizioni musicali, ecc. (da registrare in "Compravendita di attività intangibili"), i compensi o le licenze per riprodurre e/o distribuire prodotti audiovisivi (inclusi in "Compensi per l'uso della proprietà intellettuale").

- **2420 Servizi per l'istruzione**

Si tratta di servizi collegati con la cultura e l'istruzione. Includono sia i servizi erogati "in loco" (il soggetto che eroga il servizio si reca nell'economia che lo riceve ma non viceversa, paragrafo 3.2) che quelli erogati "a distanza" (il soggetto che eroga il servizio e quello che lo riceve si trovano in due distinte economie).

Esempi: corsi per corrispondenza; corsi televisivi o via internet; corsi con insegnante che eroga il servizio direttamente nel paese che lo riceve; servizi per l'istruzione forniti all'estero da imprese residenti (esportazioni) o in Italia da imprese non residenti (importazioni).

Sono esclusi: i servizi per l'istruzione che il segnalante ha ricevuto all'estero da soggetti non residenti o servizi per l'istruzione erogati in Italia dal segnalante a soggetti non residenti.

- **2430 Servizi per la salute**

Comprendono i servizi forniti da medici, infermieri, personale paramedico e quelli forniti da laboratori di analisi, ospedali, cliniche, ecc. Includono sia i servizi erogati "in loco" (il soggetto che eroga il servizio si reca nell'economia che lo riceve ma non viceversa, paragrafo 3.2) che quelli erogati "a distanza" (il soggetto che eroga il servizio e quello che lo riceve si trovano in due distinte economie).

Esempi: servizi sanitari forniti direttamente all'estero da imprese residenti (esportazioni) o in Italia da imprese non residenti (importazioni); servizi per la salute resi a distanza.

Sono esclusi: i servizi veterinari (da includere in "Servizi agricoli") e i servizi per la salute che il segnalante ha ricevuto all'estero da soggetti non residenti o servizi per la salute erogati in Italia dal segnalante a soggetti non residenti.

- **2441 Servizi culturali e ricreativi**

Comprendono i servizi associati a musei e altre attività culturali, sportive, ricreative e connesse al gioco, eccetto i servizi acquistati da persone al di fuori della loro economia di residenza. Con riferimento al gioco, deve essere indicata solo la quota relativa al servizio erogato dall'operatore che gestisce il concorso/gioco.

Esempi: servizi di archivi, biblioteche, musei e altre istituzioni culturali; servizi legati ad attività sportive e ricreative.

Sono esclusi: gli altri servizi ricreativi che il segnalante ha ricevuto all'estero da soggetti non residenti o altri servizi ricreativi erogati in Italia dal segnalante a soggetti non residenti.

- **2442 Altri servizi personali**

Comprendono servizi sociali, quote associative dovute ad associazioni di categoria, servizi domestici. Sono inclusi anche i premi di calciatori e altri sportivi.

- **Servizi governativi**

- **2450 Beni e servizi forniti ad ambasciate e consolati stranieri**

- Comprendono i ricavi derivanti dall'erogazione da parte del segnalante di beni e servizi, non inclusi nelle precedenti voci, ad ambasciate e consolati di governi stranieri, e a organismi internazionali, ubicati in Italia. Sono sempre considerati ricavi per esportazioni, salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5). Si fa notare che sono inclusi anche i beni; inoltre, si precisa che è consentito allocare i servizi alla voce specifica per il tipo di transazione in oggetto, qualora ciò fosse più agevole.

- **2460 Beni e servizi forniti a unità militari straniere**

- Comprendono i ricavi derivanti dall'erogazione da parte del segnalante di beni e servizi, non inclusi nelle precedenti voci, ad agenzie e unità militari di governi stranieri, ubicati in Italia. Sono sempre considerati ricavi per esportazioni, salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5). Si fa notare che sono inclusi anche i beni; inoltre, si precisa che è consentito allocare i servizi alla voce specifica per il tipo di transazione in oggetto, qualora ciò fosse più agevole.

- **2470 Beni e servizi forniti ad altre entità governative straniere**

- Comprendono i ricavi derivanti dall'erogazione da parte del segnalante di beni e servizi, non inclusi nelle precedenti voci, a uffici di informazione o promozione turistica, istituzioni educative, ecc. di governi stranieri, ubicati in Italia. Sono sempre considerati ricavi per esportazioni, salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5). Si fa notare che sono inclusi anche i beni; inoltre, si precisa che è consentito allocare i servizi alla voce specifica per il tipo di transazione in oggetto, qualora ciò fosse più agevole.

TRASFERIMENTI UNILATERALI E AFFITTO DI RISORSE NATURALI

Consistono nei trasferimenti di risorse reali o finanziarie (merci, servizi, attività finanziarie e non) che si realizzano senza contropartita (ad esempio a titolo gratuito), tra il segnalante e soggetti non residenti, suddivisi in due gruppi "*trasferimenti unilaterali in conto capitale*" e "*trasferimenti unilaterali in conto corrente*". Si articolano in varie voci relative a imposte, tasse, contributi, cancellazione del debito e due voci residuali relative a "Altri trasferimenti unilaterali". Rientra in questa sezione anche la voce relativa agli affitti di risorse naturali.

Tra i **costi per importazioni** sono convenzionalmente da registrare le imposte e tasse, i contributi, la cancellazione del debito concessa, l'affitto di risorse naturali e gli altri trasferimenti unilaterali che il segnalante ha versato/concesso/effettuato in favore di soggetti non residenti. In caso di trasferimenti in natura legati alla fornitura di servizi o attività intangibili, l'ammontare dell'operazione va registrato anche tra i ricavi per esportazioni, alla voce corrispondente al servizio erogato ovvero all'attività ceduta. Negli altri casi (trasferimenti in denaro ovvero trasferimenti in natura legati alla fornitura di merci) non è richiesta la seconda segnalazione.

Tra i **ricavi per esportazioni** sono convenzionalmente da registrare i rimborsi di imposte e tasse, i contributi, la cancellazione del debito, l'affitto di risorse naturali e gli altri trasferimenti unilaterali che il segnalante ha ricevuto da soggetti non residenti. In caso di trasferimenti in natura legati alla fornitura di servizi o attività intangibili, l'ammontare dell'operazione va registrato anche tra i costi per importazioni, alla voce corrispondente al servizio ricevuto ovvero all'attività ottenuta. Negli altri casi (trasferimenti in denaro ovvero trasferimenti in natura legati alla fornitura di merci) non è richiesta la seconda segnalazione.

- **Trasferimenti unilaterali in conto capitale**

- **2478 Imposte in conto capitale**

- Comprendono i costi relativi a imposte versate dal segnalante a soggetti pubblici non residenti (amministrazioni centrali, enti locali, organismi comunitari, ecc.), che si caratterizzano per essere versate a intervalli irregolari, e solo saltuariamente, sul valore delle attività o del

patrimonio netto posseduti dal segnalante o sul valore di beni trasferiti per effetto di lasciti, donazioni o altri trasferimenti.

Sono incluse in questa voce le imposte straordinarie sul patrimonio, ad esempio i tributi sull'incremento di valore dei terreni in seguito alla modifica della loro destinazione da terreni agricoli a terreni edificabili a fini commerciali o abitativi. Sono sempre considerate costi per importazioni, salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5).

Sono da includere esclusivamente le imposte versate direttamente a soggetti non residenti, cioè senza il tramite di soggetti pubblici residenti.

2479 Contributi agli investimenti

Comprendono i ricavi relativi a contributi agli investimenti, in denaro o in natura, erogati al segnalante da soggetti pubblici non residenti senza contropartita di risorse reali o finanziarie, che comportano o finanziano l'acquisizione di capitale fisso (beni di investimento).

Contributi in natura sono ad esempio trasferimenti da parte di soggetti non residenti di attrezzature, macchinari o altre apparecchiature.

Anche per i trasferimenti di tipo rateale si applica il principio contabile di competenza registrando la transazione nel trimestre in cui il contributo viene deliberato, indipendentemente dal momento in cui le singole rate sono regolate. Qualora l'adozione di tale principio comporti difficoltà operative è data facoltà di basare l'allocazione temporale delle rate sulle date di effettiva erogazione.

Sono sempre da considerare ricavi per esportazioni, salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5).

Sono da includere esclusivamente i contributi erogati direttamente da soggetti non residenti, cioè senza il tramite di soggetti pubblici residenti.

2480 Altri trasferimenti unilaterali in conto capitale

Comprendono i trasferimenti non inclusi nelle altre voci del conto capitale.

Sono incluse in questa voce le donazioni di denaro, effettuate da soggetti non residenti, destinate all'acquisizione di capitale fisso; gli indennizzi versati, al di fuori di un rapporto assicurativo, da soggetti non residenti al segnalante in quanto proprietario di beni strumentali distrutti o danneggiati al seguito di eventi bellici, altri avvenimenti politici o calamità naturali; i trasferimenti versati da soggetti non residenti al segnalante di perdite eccezionali dovute a cause esterne all'impresa; lasciti e donazioni straordinarie di importo considerevole, compresi quelli a istituzioni senza scopo di lucro.

Sono esclusi: lasciti e donazioni ordinarie di importo non considerevole, compresi quelli a istituzioni senza scopo di lucro (da registrare in "Altri trasferimenti unilaterali correnti"); i trasferimenti relativi a cancellazioni di debiti (da registrare come "Cancellazione del debito").

2481 Cancellazione del debito

E' la cancellazione volontaria, parziale o totale, di un debito all'interno di un accordo contrattuale tra il segnalante e un soggetto non residente. Tale cancellazione è considerata come un trasferimento dal creditore al debitore pari all'ammontare del debito al momento della cancellazione.

Sono escluse: le svalutazioni dei crediti.

- **Trasferimenti unilaterali correnti**

2483 Imposte sui prodotti

Comprendono i costi relativi a imposte versate dal segnalante a soggetti pubblici non residenti, con riferimento alle singole unità di beni o di servizi prodotti o scambiati. Devono essere incluse, ad esempio: le imposte sulle operazioni finanziarie e di capitale da corrispondere in sede di acquisto e vendita di attività finanziarie e non finanziarie, comprese le divise estere; le imposte sull'immatricolazione degli autoveicoli; i diritti su spettacoli e intrattenimenti.

Sono sempre considerate costi per importazioni, salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5).

Sono da includere esclusivamente le imposte versate direttamente a soggetti non residenti, cioè senza il tramite di soggetti pubblici residenti.

Sono escluse: le imposte pagate su lasciti, donazioni e altri trasferimenti.

2484 Imposte sulla produzione

Comprendono i costi relativi a imposte versate dal segnalante a soggetti pubblici non residenti, che gravano sui terreni, sul capitale fisso o sul fattore lavoro impiegati nel processo di produzione, indipendentemente dalla quantità o dal valore dei beni o servizi prodotti o scambiati. Devono essere incluse, ad esempio: le imposte sulla proprietà o sull'utilizzo di terreni, fabbricati o altre opere impiegati nell'attività di produzione; imposte sull'utilizzo di capitale fisso (veicoli, impianti, macchinari) ai fini della produzione, a prescindere dal fatto che tali beni siano di proprietà o noleggiati; imposte su operazioni internazionali (viaggi all'estero, rimesse dall'estero, ecc.) ai fini della produzione; tasse versate per ottenere licenze professionali e per l'esercizio di attività, imposte sull'inquinamento provocato dalle attività di produzione. Sono sempre considerate costi per importazioni, salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5).

Sono da includere esclusivamente le imposte versate direttamente a soggetti non residenti, cioè senza il tramite di soggetti pubblici residenti.

2485 Imposte sui redditi e sul patrimonio

Comprendono i costi relativi a imposte sul reddito e sul patrimonio versate periodicamente dal segnalante a soggetti pubblici non residenti per pagamenti obbligatori unilaterali, in denaro o in natura. Devono essere incluse, ad esempio: le imposte sul reddito o sugli utili e le imposte sui guadagni in conto capitale. Sono sempre considerate costi per importazioni, salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5).

Sono da includere esclusivamente le imposte versate direttamente a soggetti non residenti, cioè senza il tramite di soggetti pubblici residenti.

2486 Contributi ai prodotti

Comprendono i ricavi relativi a contributi erogati al segnalante da soggetti non residenti, ad esempio istituzioni dell'Unione Europea, con l'obiettivo di influenzarne i livelli di produzione o i prezzi. Tali contributi sono erogati per singola unità di bene o servizio prodotto o importato. Sono sempre considerati ricavi per esportazioni, salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5).

Sono da includere esclusivamente i contributi erogati direttamente da soggetti non residenti, cioè senza il tramite di soggetti pubblici residenti.

2487 Contributi alla produzione

Comprendono i ricavi relativi a contributi erogati al segnalante da soggetti non residenti, ad esempio istituzioni dell'Unione Europea, con l'obiettivo di influenzarne i livelli di produzione o i prezzi. Tali contributi sono erogati per l'esercizio dell'attività di produzione e comprendono: i contributi sui salari o sulla manodopera (sia con riferimento alla forza lavoro totale sia all'occupazione di particolari categorie di lavoratori, ad esempio disabili o disoccupati per lunghi periodi di tempo, o ai costi dei programmi di formazione professionale organizzati o finanziati dal segnalante); i contributi per la riduzione dell'inquinamento; i contributi in conto interessi finalizzati a facilitare operazioni di investimento. Sono sempre considerati ricavi per esportazioni, salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5).

Sono da includere esclusivamente i contributi erogati direttamente da soggetti non residenti, cioè senza il tramite di soggetti pubblici residenti.

2488 Affitto di risorse naturali

Comprende i trasferimenti tra il segnalante e un soggetto non residente quale corrispettivo per aver messo a disposizione risorse naturali. Sono inclusi, ad esempio, gli importi ricevuti/pagati a fronte dello sfruttamento di terreni o giacimenti minerari di proprietà o per diritti di pesca, legnatico e pascolo. Sono inclusi gli importi ricevuti/pagati per lo sfruttamento di acque e fiumi all'interno dei terreni di proprietà messi a disposizione. Dall'importo ricevuto/pagato devono essere dedotte le imposte sui terreni o spese di manutenzione a carico del proprietario. Se il

contratto prevede anche l'utilizzo di edifici, ad esempio compresi all'interno di un'azienda agricola, gli importi relativi a tale utilizzo non devono essere inclusi, a meno che il contratto preveda un pagamento unico senza distinzione esplicita tra terreni ed edifici, nel qual caso è possibile segnalare l'intero importo.

2490 Altri trasferimenti unilaterali correnti

Comprendono i trasferimenti senza contropartita di risorse reali o finanziarie, diversi dalle imposte, tasse, contributi e affitto di risorse naturali sopra specificati. Sono inclusi: donazioni di beni di consumo o di somme di denaro destinate al consumo, contributi volontari alle istituzioni senza scopo di lucro, vendite a non residenti di biglietti di lotterie, scommesse, ecc. (ricavi per esportazioni), esborsi a non residenti per vincite (costi per importazioni), borse di studio erogate (costi per importazioni), risarcimenti di danni e penali dovuti a/spettanti da soggetti non residenti al di fuori di un rapporto assicurativo (costi per importazioni/ricavi per esportazioni) e finanziamenti a fondo perduto destinati alla ricerca erogati/ricevuti (costi per importazioni/ricavi per esportazioni).

Sono esclusi: lasciti e donazioni straordinarie di importo considerevole, compresi quelli a istituzioni senza scopo di lucro (da registrare in "Altri trasferimenti unilaterali in conto capitale").

SALARI E STIPENDI

La voce riguarda i **costi per importazioni** sostenuti dal segnalante per rapporti di lavoro dipendente intrattenuti con soggetti non residenti, comprensivi di retribuzioni lorde, contributi e imposte a carico del lavoratore e contributi a carico del datore di lavoro.

2500 SALARI E STIPENDI

In relazione a rapporti di lavoro dipendente che il segnalante intrattiene con soggetti non residenti, indicare la somma delle retribuzioni lorde, comprensive di contributi e imposte a carico del lavoratore e di contributi a carico del datore di lavoro. Le retribuzioni da considerare sono sia quelle in denaro (inclusi gli straordinari e le indennità di malattia e maternità a carico o meno del datore di lavoro), che quelle in natura (beni, servizi e altri *benefits* forniti gratuitamente o a prezzi ridotti).

Sono esclusi: i compensi erogati a favore di lavoratori non residenti non subordinati (ad esempio per la fornitura di consulenze o altri servizi, da includere nelle voci pertinenti dei servizi); il costo del lavoro sostenuto dal segnalante come input per l'erogazione di servizi di costruzione all'estero (da includere nelle "Costruzioni all'estero", nei "Beni, servizi e lavoro acquistati all'estero").

E' necessario, inoltre, ricordare che i lavoratori che risiedono in Italia da un anno o più, o hanno intenzione di farlo, sono da considerare residenti; pertanto, i costi del lavoro relativi a tali soggetti sono esclusi dalla voce "Salari e stipendi".

Per chiarimenti circa i riaddebiti/riaccrediti a società non residenti di costi sostenuti per il pagamento di salari, si rimanda al punto 2 del paragrafo 3.5.

I salari e gli stipendi sono sempre considerati costi per importazioni, salvo eventuali "operazioni di storno" (punto 4 del paragrafo 3.5).

3.4 Costruzioni all'estero e costruzioni in Italia (sez. I - sottosez. I2)

Comprendono la costruzione di edifici, la creazione, l'ammodernamento, la riparazione e l'ampliamento di immobili, il miglioramento di natura ingegneristica dei terreni e la realizzazione di altre opere di ingegneria civile (inclusi strade, ponti, dighe, ferrovie, porti e aeroporti). Sono compresi i connessi lavori di installazione e assemblaggio di impianti (compresi quelli di telecomunicazioni) e macchinari, la preparazione del sito, i servizi specializzati quali quelli idraulici, di tinteggiatura e di demolizione. Sono compresi in questa voce anche i lavori di *manutenzione e riparazione* di edifici, di opere di ingegneria civile, di impianti e macchinari

(esclusi quelli effettuati su computer, periferiche, apparecchiature e impianti di telecomunicazioni, punto 3 del paragrafo 3.5).

E' inclusa nelle costruzioni anche l'acquisizione di beni e servizi da parte delle imprese che effettuano i lavori di costruzione nell'economia di ubicazione delle opere e/o in terze economie.

Sono esclusi:

- la progettazione architettonica, pianificazione, sviluppo e supervisione del progetto, cartografia, test e collaudo dell'opera, servizi di ispezione tecnica (da registrare in "Servizi di architettura" o "Servizi di ingegneria" o "Altri servizi scientifici e tecnici");
- i servizi di perforazione e sondaggio di giacimenti petroliferi e di gas; servizi per la mobilitazione, trasporto e demobilitazione di impianti di perforazione; servizi di rivestimento con tubi e cementazione di pozzi per la ricerca e la produzione di idrocarburi, altri *oil and gas field services*; servizi di ingegneria mineraria; servizi di esplorazione geologica e mineraria (da registrare nei "Servizi estrattivi e minerari").

Si distinguono tra "Costruzioni all'estero" e "Costruzioni in Italia" sulla base del paese in cui l'erogazione del servizio di costruzione è realizzata. In dettaglio, nelle "Costruzioni all'estero", è necessario indicare i servizi di costruzione erogati all'estero dal segnalante in favore di non residenti; simmetricamente, nelle "Costruzioni in Italia", è necessario indicare i servizi di costruzione erogati in Italia da non residenti in favore del segnalante.

2040 Costruzioni all'estero

Comprendono i servizi prestati dal segnalante in lavori di costruzione e installazione realizzati all'estero in favore di non residenti e i relativi beni e servizi acquistati dal segnalante nell'economia in cui è ubicata la costruzione e/o in terze economie ovvero i soli beni acquistati in Italia.

Sono esclusi: le costruzioni realizzate attraverso una filiale o succursale dell'impresa segnalante residente all'estero; i lavori di costruzione e installazione all'estero commissionati dal segnalante a non residenti (ad esempio la costruzione di un edificio, realizzato da un non residente, il cui proprietario finale è il segnalante).

[324000000001002] Costruzioni all'estero

Sono da compilare tutte le variabili relative alla *Rubrica delle commesse di costruzione*, i *Beni acquistati in Italia* (variabile **V01065**), i *Beni, servizi e lavoro acquistati all'estero* (variabile **V01064**) e *il Margine netto* (variabile **V01066**).

Rubrica delle commesse di costruzione

V02115 Identificativo della costruzione

È un codice alfanumerico, di massimo 20 caratteri, associato univocamente ad una costruzione estera. L'identificativo è attribuito dal segnalante autonomamente.

L'identificativo individuerà univocamente uno specifico progetto di costruzione all'estero e andrà a popolare una Rubrica; in questo modo il segnalante potrà richiamare i dati della costruzione estera censiti in Rubrica, senza doverli compilare nuovamente. Pertanto, in caso di segnalazione di una costruzione estera già censita (ad esempio in una rilevazione precedente), si raccomanda di utilizzare lo stesso identificativo già attribuito alla costruzione. Gli ausili tecnico-informatici (data-entry) consentono di consultare l'elenco delle costruzioni estere censite e agevolano il censimento delle nuove.

V01068 Paese

Indicare il codice del paese in cui è **fisicamente** localizzata la costruzione, utilizzando i codici presenti nel data-entry e riportati nell'Elenco codici paesi e organismi internazionali (SI-*nnn*), escludendo gli organismi internazionali.

V04512 Data inizio

Indicare la data di inizio dei lavori. È consentito indicare, per semplicità, l'ultimo giorno del mese anziché il giorno effettivo.

V04513 Data fine

Indicare la data di fine dei lavori. È consentito indicare, per semplicità, l'ultimo giorno del mese anziché il giorno effettivo. In mancanza di una data certa, indicare la data presunta.

V01067 Valuta

Indicare il codice della valuta di denominazione del "Valore totale del contratto", utilizzando i codici presenti nel data-entry e riportati nell'Elenco codici valute (VI-nnn). Si ricorda che la valuta di denominazione della transazione può non coincidere con la valuta utilizzata per il regolamento della transazione stessa.

V01054 Valore totale del contratto

Riportare il valore complessivamente stabilito per il servizio di costruzione nelle condizioni contrattuali (tenendo conto degli aggiornamenti successivi al contratto originario).

Il valore totale del contratto include:

- tutti gli **input** utilizzati nel progetto, a prescindere dalla loro origine (paese ospite, Italia, paese terzo), cioè i beni e i servizi (per esempio materiali, consulenze, ecc.) e il lavoro, acquistati dal segnalante per realizzare le opere;
- tutti gli **altri costi** sostenuti dal segnalante in relazione all'opera (ad esempio corrispettivi a imprese non residenti cui è stato subappaltato parte del lavoro, tasse locali, permessi, spese amministrative, ecc.);
- il **margin**e di pertinenza del segnalante.

Il valore totale del contratto è equivalente al ricavo che il segnalante complessivamente riceverà (o ha ricevuto) per la fornitura dell'opera/servizio di costruzione. Facendo eccezione al principio di registrazione per competenza utilizzato in generale nel questionario, nel "Valore totale del contratto" va riportato il valore complessivamente stabilito per il servizio di costruzione nelle condizioni contrattuali, tenendo conto degli eventuali aggiornamenti successivi al contratto originario. Inoltre, **nel caso di lavori che si svolgono nel corso di più trimestri di riferimento, il valore totale del contratto deve essere riportato in ciascun trimestre per tutta la durata della commessa.**

Devono essere inoltre valorizzate le seguenti variabili:

V01065 Beni acquistati in Italia

Registrare **nel trimestre di riferimento** i beni (escludendo, quindi, i servizi) acquistati in Italia dal segnalante ed esportati nel paese in cui l'opera è localizzata, per essere utilizzati come input per la realizzazione dell'opera stessa. Nel caso in cui nel trimestre di riferimento non si siano verificati acquisti della specie, riportare il valore "0" (zero).

Seguire il principio contabile di competenza, cioè registrare le transazioni nel trimestre in cui esse si sono realizzate, a prescindere dal momento in cui le stesse sono state o saranno regolate.

V01064 Beni, servizi e lavoro acquistati all'estero

Registrare i beni, i servizi e il lavoro acquistati dal segnalante, nel trimestre di riferimento, **nel paese in cui è localizzata l'opera e/o in terze economie**, utilizzati come input per la realizzazione dell'opera stessa, includendo le imposte, le tasse e i contributi dovuti a soggetti pubblici non residenti. Il lavoro acquistato all'estero corrisponde al costo del lavoro per prestazioni di lavoratori non residenti (per i criteri di registrazione del costo del lavoro, si applicano le indicazioni relative alla voce "Salari e stipendi"). Nota bene: i servizi e il lavoro qui registrati non devono essere registrati in altre voci del questionario. Nel caso in cui nel trimestre di riferimento non si siano verificati acquisti della specie, riportare il valore "0" (zero).

Seguire il principio contabile di competenza, cioè registrare le transazioni nel trimestre in cui esse si sono realizzate, a prescindere dal momento in cui le stesse sono state o saranno regolate.

V01066 Margine netto

L'importo deve essere riportato solo **se si verificano entrambe le seguenti condizioni**:

- il lavoro è stato completato nel trimestre di riferimento
- la durata del lavoro è stata superiore a un anno. Questa condizione, in dettaglio, prevede che **un lavoro è di durata superiore a un anno se la durata in giorni è superiore a 365 giorni o 366 giorni, a seconda se, rispettivamente, il periodo in cui il lavoro è svolto non include/include il 29 febbraio di un anno bisestile.**

Se una o entrambe le condizioni sopra riportate non sono verificate, inserire il valore "0" (zero).

Come già indicato è consentito, per semplicità, riportare come data di inizio e/o fine dei lavori l'ultimo giorno del mese anziché il giorno effettivo. Si tenga presente che il calcolo della durata del lavoro dovrà in ogni caso essere effettuato, secondo i criteri sopra indicati, utilizzando le date riportate nel questionario.

Registrare il margine di pertinenza del segnalante, al netto di tasse e ogni altro onere, cioè la differenza tra i ricavi e i costi complessivi dell'opera/servizio; il margine, quindi, può assumere anche un valore negativo. Pertanto per il "Margine netto" si deve utilizzare una valutazione complessiva, a consuntivo, facendo eccezione al principio di registrazione per competenza utilizzato in generale nel questionario.

2050 Costruzioni in Italia

Comprendono i servizi prestati al segnalante da imprese non residenti in lavori di costruzione e installazione realizzati in Italia e i relativi beni e servizi acquistati nell'economia residente dall'impresa non residente che effettua i lavori di costruzione.

Sono esclusi: in coerenza con le definizioni di cui sopra, le costruzioni realizzate da imprese non residenti attraverso proprie filiali o succursali ubicate in Italia; i servizi prestati dal segnalante, per lavori di costruzione e installazione realizzati in Italia, in favore di imprese non residenti.

[3240000000**02002**] Costruzioni in Italia

Sono da compilare tutte le variabili relative alla *Rubrica delle commesse di costruzione*.

Rubrica delle commesse di costruzione

V02115 Identificativo della costruzione

È un codice alfanumerico, di massimo 20 caratteri, associato univocamente a un progetto di costruzione in Italia. L'identificativo è attribuito dal segnalante autonomamente.

L'identificativo individuerà univocamente una specifica costruzione in Italia e andrà a popolare una Rubrica; in questo modo il segnalante potrà richiamare i dati della costruzione in Italia censiti in Rubrica, senza doverli compilare nuovamente. Pertanto, in caso di segnalazione di una costruzione in Italia già censita (ad esempio in una rilevazione precedente), si raccomanda di utilizzare lo stesso identificativo già attribuito alla costruzione. Gli ausili tecnico-informatici (data-entry) consentono di consultare l'elenco delle costruzioni in Italia censite e agevolano il censimento delle nuove.

V01068 Paese

Indicare il codice del paese di residenza del soggetto non residente che ha erogato il servizio, utilizzando i codici presenti nel data-entry e riportati nell'Elenco codici paesi e organismi internazionali (SI-*nnn*), escludendo gli organismi internazionali.

V04512 Data inizio

Indicare la data di inizio dei lavori. È consentito indicare, per semplicità, l'ultimo giorno del mese anziché il giorno effettivo.

V04513 Data fine

Indicare la data di fine dei lavori. È consentito indicare, per semplicità, l'ultimo giorno del mese anziché il giorno effettivo. In mancanza di una data certa, indicare la data presunta.

V01067 Valuta

Indicare il codice della valuta di denominazione del “Valore totale del contratto”, utilizzando i codici presenti nel data-entry e riportati nell’Elenco codici valute (VI-*nnn*). Si ricorda che la valuta di denominazione della transazione può non coincidere con la valuta utilizzata per il regolamento della transazione stessa.

V01054 Valore totale del contratto

Riportare il valore complessivamente stabilito per il servizio di costruzione nelle condizioni contrattuali (tenendo conto degli aggiornamenti successivi al contratto originario).

Il valore totale è equivalente al costo che il segnalante complessivamente sosterrà (o ha sostenuto), nei confronti delle imprese non residenti, per acquisire/ricevere l’opera/il servizio di costruzione. Facendo eccezione al principio di registrazione per competenza utilizzato in generale nel questionario, nel “Valore totale del contratto” va riportato il valore complessivamente stabilito per il servizio di costruzione nelle condizioni contrattuali, tenendo conto degli eventuali aggiornamenti successivi al contratto originario.

Inoltre, nel caso di lavori che si svolgono nel corso di più trimestri di riferimento, il valore totale del contratto deve essere riportato in ciascun trimestre per tutta la durata della commessa.

3.5 Approfondimenti su casi specifici

Si riportano di seguito alcuni approfondimenti utili alla compilazione del questionario TTN in relazione a casi specifici o particolarmente complessi.

1) Riaddebiti/riaccrediti a società collegate non residenti di costi sostenuti per l’acquisto di beni e servizi

Caso 1: acquisti da parte del segnalante i cui costi sono riaddebitati alla casa madre – o altra società collegata – non residente e per i quali si verifichino entrambe le condizioni seguenti:

- sono effettuati in contropartita di non residenti;
- riguardano tipologie di transazioni coperte dalla rilevazione TTN.

In tal caso la segnalazione nel questionario TTN deve essere effettuata come segue:

- *Segnalazione dell’acquisto da parte del segnalante:* deve essere segnalato tra i costi per importazioni utilizzando il “tipo transazione” appropriato.
- *Segnalazione del riaddebito:* il riaddebito al soggetto non residente deve essere segnalato come ricavo per esportazioni con lo stesso “tipo transazione” utilizzato per la segnalazione dell’acquisto.

Caso 2 (simmetrico al caso 1): acquisti da parte della casa madre – o altra società collegata con il segnalante – non residente, i cui costi sono riaccrediti a tali società dal segnalante e per i quali si verifichino entrambe le condizioni seguenti:

- sono effettuati in contropartita di non residenti;
- riguardano tipologie di transazioni coperte dalla rilevazione TTN.

In tal caso la segnalazione nel questionario TTN deve essere effettuata come segue:

- *Segnalazione dell’acquisto:* l’acquisto da parte della società collegata non deve essere segnalato nel TTN.
- *Segnalazione del riaccredito:* se l’acquisto riguarda tipologie coperte dalla rilevazione TTN, il riaccredito della società collegata deve essere segnalato nel TTN con il “tipo transazione” appropriato rispetto alla natura dell’acquisto effettuato, come costo per importazioni.

2) Riaddebiti/riaccrediti a società non residenti di costi sostenuti per il pagamento di salari

Caso 1: lavoratori residenti dipendenti del segnalante, distaccati all'estero presso società non residenti, di solito collegate con il segnalante, il cui salario è corrisposto dal segnalante e successivamente è rimborsato al segnalante dalla società non residente.

- *Segnalazione del salario:*
 - se il periodo di lavoro è *inferiore o uguale all'anno*, non deve essere registrato nel TTN; il lavoratore, infatti, viene considerato come soggetto residente, in quanto si assume che esso continui a risiedere anagraficamente in Italia;
 - se il periodo di lavoro è superiore all'anno, deve essere registrato nella voce "Salari e stipendi" (cod. 2500), costi per importazioni. Il lavoratore, infatti, viene considerato come soggetto non residente, in quanto si assume che esso risieda anagraficamente all'estero per un periodo superiore all'anno. In linea con le indicazioni fornite per la compilazione della voce 2500, il salario deve essere registrato come retribuzione lorda, comprensiva di contributi e imposte a carico del lavoratore e contributi a carico del datore di lavoro.
- *Segnalazione del rimborso:* deve essere registrato con il tipo transazione specifico della prestazione fornita dal lavoratore, come ricavi per esportazioni; ad esempio se il lavoratore è stato impiegato come consulente informatico, registrare il rimborso nei "Servizi informatici" (cod. 2160), ricavi per esportazioni.

Caso 2 (simmetrico al caso 1): lavoratori non residenti dipendenti di una società non residente, di solito collegata con il segnalante, distaccati in Italia presso il segnalante, il cui salario è corrisposto dalla società non residente e successivamente è rimborsato alla società non residente dal segnalante.

- *Segnalazione del salario:* il salario pagato dalla società non residente al suo dipendente non deve essere segnalato nel TTN, a prescindere dal periodo di lavoro (in quanto la transazione non coinvolge il segnalante).
- *Segnalazione del rimborso:* il rimborso, cioè il costo sostenuto dal segnalante, alla società non residente deve essere registrato con il tipo transazione specifico della prestazione fornita dal lavoratore, come costo per importazioni; ad esempio, se il lavoratore è stato impiegato come consulente informatico, registrare il rimborso nei "Servizi informatici" (cod. 2160), costi per importazioni.

3) Riparazioni e manutenzioni

I servizi di riparazione e manutenzione devono essere segnalati nel questionario TTN con varie modalità, a seconda della natura del trattamento e del bene su cui esso viene effettuato.

Si chiarisce, innanzitutto, il significato attribuito ai termini "riparazioni" e "manutenzioni" nella rilevazione in oggetto. Le **riparazioni** presuppongono un "difetto" del bene trattato, che viene corretto con tale trattamento; le **manutenzioni**, invece, effettuate di solito periodicamente con regolarità, hanno come obiettivo il mantenimento di un buono stato di funzionamento nel tempo del bene oggetto di trattamento.

Si precisa, inoltre, che sia le riparazioni che le manutenzioni devono essere segnalate per il costo totale sostenuto da chi beneficia del servizio (prestazione del servizio più eventuali parti di ricambio e altri materiali utilizzati, al netto dell'eventuale IVA o imposta sul valore aggiunto di altro paese).

Le seguenti indicazioni chiariscono i criteri da utilizzare per attribuire il codice del tipo transazione, tenendo conto della natura del trattamento e del bene su cui esso viene effettuato:

- le riparazioni e le manutenzioni effettuate su **immobili e impianti** - esclusi i computer, le periferiche e le apparecchiature e gli impianti di telecomunicazione - sono da considerare "Costruzioni" (codd. 2040 e 2050);

- le riparazioni e le manutenzioni effettuate su **computer e periferiche** sono da considerare “Servizi informatici” (cod. 2160);
- le riparazioni e le manutenzioni effettuate su **apparecchiature e impianti di telecomunicazione** (compresi i satelliti) sono da considerare “Servizi di telecomunicazione” (cod. 2030); si precisa che l'**installazione** di tali apparecchiature e impianti è da registrare, invece, nelle “Costruzioni” (codd. 2040 e 2050);
- le riparazioni e le manutenzioni su **beni mobili** non compresi tra quelli sopra indicati devono essere segnalate nella voce “Riparazioni di beni mobili” (cod. 2260).

4) Operazioni di storno

Nell'ambito della presente rilevazione, si definiscono “operazioni di storno” le rettifiche, totali o parziali, di transazioni non finanziarie che hanno formato oggetto di rilevazione del questionario TTN in precedenti trimestri (nel seguito “operazioni originarie”).

Ne costituisce un esempio l'annullamento di una fattura, già emessa a fronte di un ricavo per la fornitura di un servizio di telecomunicazioni a non residenti, rivelatasi errata.

Non costituiscono operazioni di storno le rettifiche di errate segnalazioni, non connesse a storni contabili, precedentemente inviate alla Banca (in tali casi il segnalante è tenuto a produrre una nuova segnalazione, con i dati corretti, riferita allo specifico trimestre di riferimento).

Le operazioni di storno devono essere segnalate come segue:

- se l'operazione di storno e l'operazione originaria si verificano entrambe nell'ambito del trimestre di riferimento del questionario, l'importo dell'operazione di storno deve essere portato in detrazione all'importo dell'operazione originaria (segnalando, quindi, solo il saldo);

Esempio:

- fattura di euro 5.000, registrata per “Servizi informatici - Ricavi per esportazioni”, paese Francia, valuta euro, *aprile anno T*;
- storno dell'operazione sopra riportata, per euro 1.000, effettuato nel mese di *maggio anno T*.

Nel questionario TTN relativo al *II trimestre anno T* va segnalato: euro 4.000, per “Servizi informatici - Ricavi per esportazioni”, paese Francia, valuta euro.

- se l'operazione di storno si verifica nel trimestre di riferimento del questionario mentre quella originaria si è verificata in un trimestre precedente, l'operazione di storno deve essere segnalata per il trimestre di riferimento, **con importo di segno positivo**, con i medesimi attributi qualificatori (tipo transazione, paese e valuta) ma con la “direzione” del flusso (ricavo per esportazioni o costo per importazioni) opposta rispetto a quella dell'operazione originaria.

Esempio:

- fattura di euro 5.000, registrata per “Servizi informatici - Ricavi per esportazioni”, paese Francia, valuta euro, *aprile anno T*;
- storno dell'operazione sopra riportata, per euro 1.000, effettuato nel mese di *ottobre anno T*.

Nel questionario TTN relativo al *II trimestre anno T* va segnalata l'operazione originaria.

Nel questionario TTN relativo al *IV trimestre anno T* va segnalato: euro 1.000, “Servizi informatici – Costi per importazioni”, paese Francia, valuta euro.